



OGGETTO: decisione a contrattare per affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a) del d.l. 16 luglio 2020, n. 76 tramite affidamento diretto fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la fornitura di pompe pressurizzazione per impianto osmosi inversa del laboratorio Dr.ssa Polisenò

CIG ZF13A02FDE
CUP B55F22000060007

IL DIRETTORE

dell'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR Prof. Fabio Anastasio Recchia,
nominato con provvedimento del Direttore Generale n. 49,
protocollo AMMCNT-CNR n. 0038456 del 24/05/2022

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 e s.m.i. recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio nazionale delle ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 14 di cui al protocollo AMMCNT-CNR n. 12030 del 18 febbraio 2019 di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 19 febbraio 2019, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. AMMCNT-CNR n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", la quale prevede tra l'altro che "l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124;

VISTA la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale - n. 91 del 19 aprile 2016 (Supplemento Ordinario n. 10), che prevede tra l'altro, all'art. 30 (Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni), che l'affidamento di forniture debba avvenire "nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza" oltre che "di libera concorrenza, discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità";

VISTE le Linee Guida dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), a cui il D. Lgs. 50/2016 riserva un ruolo di indirizzo per l'attuazione delle disposizioni ivi contenute;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni con legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",



il quale all'art. 1, primo comma, deroga all'art. 36, comma 2 del d.lgs. 50/2016, prevede l'applicazione delle procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo art. 1 qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108;

CONSIDERATO che nella procedura di cui all'art. 1, comma 2 lettera a) del d.l. 16 luglio 2020, n. 76, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTI il Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, e la Legge 7 agosto 2012, n. 135 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica";

VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e il decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 ("Misure urgenti in materia di sicurezza"), convertito dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, che introducono l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relative alle commesse pubbliche;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 2 lettera a) del d.l. 16 luglio 2020, n. 76 prevede che l'affidamento e l'esecuzione di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto a soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 1, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro-imprese, piccole e medie imprese;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 363 del 21 dicembre 2022 – verbale 470 – di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023, nel cui ambito sono stati previsti idonei stanziamenti per il finanziamento delle attività di ricerca dell'Istituto di Fisiologia Clinica (035.000);

CONSIDERATA la richiesta di procedere all'acquisizione di cui all'oggetto, pervenuta dalla dott.ssa Laura Poliseno, responsabile delle attività progettuali a cui è funzionale la spesa, con email certificata del 17.2.23 prot. 1037 del 17.2.23;

VISTO il preventivo di spesa nr 16923 del 16.02.23 dell'operatore economico Centro Depurazione Acque srl, allegato alla richiesta di cui sopra;

CONSIDERATO che la dott.ssa Poliseno ha motivato la scelta dell'operatore economico Centro Depurazione Acque srl in quanto l'unica tra tutte quelle a cui è stato richiesto preventivo che ha a disposizione il prodotto con le caratteristiche richieste, inoltre il materiale è da reperire molto urgentemente;

PRESO ATTO che la dott.ssa Poliseno ha proceduto a indicare come congruo il costo massimo stimato nell'importo di € 168,00 oltre Iva;

CONSIDERATO che la fornitura di cui all'oggetto si rende necessaria al fine di svolgere le attività di ricerca del progetto DSB.AD001.219 denominato "BANDO AIRC 2022" sul cui GAE P0002769 è stata registrata a copertura della spesa la prenotazione dell'impegno n. 2023.11 di € 204,96 sulla voce di spesa 13074 (Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature), fondi dell'anno finanziario 2023, di cui all'accertamento nr. 2023-766;

VALUTATI dunque positivamente la richiesta formulata, le motivazioni addotte a fondamento



della spesa e il relativo importo stimato;

VERIFICATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura di cui all'oggetto mediante la procedura di cui all'art. 1, comma 2 lettera a) del d.l. 16 luglio 2020, n. 76, nel rispetto nei principi enunciati al terzo comma del medesimo;

CONSIDERATO che in base all'articolo 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), modificativo dell'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro (IVA esclusa) le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 non sono obbligate a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

CONSIDERATA la circolare n. 28/2016 "Innovazioni legislative in materia di acquisti di beni e servizi introdotte dal D.lgs. 25 novembre 2016, n.218, per cui "Le disposizioni di cui all'art.1, commi 450 e 452, della L. 27 dicembre 2006 n.296, non si applicano agli enti per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca";

CONSIDERATO che la fornitura in oggetto è funzionale alle attività progettuali di cui sopra;

CONSIDERATO il grado di soddisfazione maturato in relazione al precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto dall'Operatore economico che in precedenza ha effettuato la fornitura di cui all'oggetto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto Prof. Fabio Anastasio Recchia;

CONSIDERATO che l'operatore economico ha presentato apposita autocertificazione sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d. lgs 50/2016 e che questa Amministrazione ha provveduto a verificare il DURC e l'assenza di annotazioni tramite il casellario informatico ANAC;

VALUTATA l'opportunità di affidare la fornitura del bene all'operatore economico Centro Depurazione Acque srl;

RITENUTO opportuno esonerare l'operatore economico dalla prestazione della cauzione definitiva;

DETERMINA

- 1. DI AGGIUDICARE** la fornitura di cui all'oggetto per l'importo di € 204,96 oltre IVA all'Operatore economico Centro Depurazione Acque srl, codice terzo SIGLA 31609;
- 2. DI PROCEDERE** alla stipula del contratto ai sensi dell'art.32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 mediante corrispondenza commerciale consistente nella trasmissione del buono d'ordine 14/2023/11 conseguente accettazione da parte dell'operatore economico prescelto;
- 3.** Che le clausole essenziali del contratto sono:
 - Tempi di consegna: 1 giorno dall'ordine
 - Luogo di consegna: IFC CNR PISA
 - Modalità e termini di pagamento: bonifico bancario su c/c dedicato a 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione, a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art.3 della Legge 136/2010;
 - Condizione sospensiva: ricezione documentazione richiesta con invio dell'ordine;
- 4.** In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti generali ex art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e autodichiarati dall'operatore economico questa Amministrazione provvederà:



- alla risoluzione del contratto ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;
- alla segnalazione all'ANAC, ai sensi dell'art.80, comma 12, del Codice e all'azione per risarcimento danni oltre alla denuncia per falso all'autorità giudiziaria competente;

5. DI PUBBLICARE la presente determinazione a contrattare sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <http://www.urp.cnr.it> sezione "Gare e Appalti".

Attestazione copertura finanziaria

Impegno provvisorio n. 2023-11 di € 204,96

Il Direttore
Prof. Fabio Anastasio Recchia